Murgia bitontina: 80 ha in fumo

Inviato da Ilaria D'Aprile
Ultimo aggiornamento giovedì 18 giugno 2009

Â Guardiamoci intorno, proviamo a pensare a qualcosaÂ di naturaleÂ nelle nostre cittÃ . ComeÂ dei piccoli Marcovaldo ci sono persone cheÂ guadagnano dalla vista di un fungo in un'aiuolaÂ laÂ speranza che ancora il cemento non abbia invaso il loro mondo.Dove finisce Bari? Esattamente non si sa. Le strade invadonoÂ quelle che un tempo erano le campagne da raggiungere col ciucchetto,Â si attorcigliranoÂ comeÂ i tentacoliÂ di una speculazioneÂ che non ha lasciato spazio ai nostri mandorli eÂ ciliegi. Bisogna andare bel oltre l'intrigo di asfalto per assaggiare le terre di ulivi mentre per vedereÂ ciÃ² che resta dei boschi,Â bisogna calarsi nelleÂ Lame e nelle proprietÃ private cheÂ si occupano diÂ ristorazione.Il bosco pubblico Ã¨ d'intralcio e poi si sa che va in fumo.Altri 80 ha di macchia sono stati consumati dall'incuria. Niente viali tagliafuoco, nessun intervento diÂ difesa passiva antincendio.Â SeÂ avessimo davvero a cuore questo verde come Marcovaldo con i suoi funghi nell'aiuola, se facessimo come lui...Â Â La notizia dell'incendio del 10 giugno nella murgia bitontina Ã¨ su bitonto.tvÂ mentre qui trovate l'incendio di Lama Balice